



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 394/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di materiali premiscelati per edilizia, ubicato in Comune di Gubbio (PG), Zona Industriale - Loc. Padule, della ditta C.V.R. s.r.l., con sede legale in Comune di Gubbio (PG), Zona Industriale - Loc. Padule.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 84287 del 03/05/2021, il Comune di Gubbio (PG), trasmetteva mediante piattaforma telematica l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, richiesta dalla ditta CVR S.r.l., con sede legale e stabilimento in Zona Industriale Padule nel Comune di Gubbio (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Gubbio con A.U.A. n 21 del 24/10/2019;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata:

la riunione della Conferenza di Servizi convocata, dalla Regione Umbria in data 29/06/2021;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria con nota prot. 10757 del 21/06/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 117563 del 21/06/2021;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo la produzione di adesivi, intonaci, malte e prodotti speciali in forma granulare per l'edilizia, attraverso le operazioni sequenziali di:
 - 1) approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime inerti calcarei in varie pezzature, sabbie, carbonato di calcio, cemento, gesso, calce idrata, additivi etc.;
 - 2) macinazione primaria con mulino a martelli ed essiccazione degli inerti calcarei per contatto diretto con i fumi di combustione prodotti da n. 2 impianti termici alimentati a metano e successiva vagliatura;
 - 3) macinazione secondaria e vagliatura degli inerti calcarei;
 - 4) stoccaggio in silo degli inerti calcarei macinati;
 - 5) pesatura di materie prime ed additivi secondo i quantitativi previsti dalla specifica ricetta del prodotto finito;
 - 6) miscelazione;
 - 7) insacco e pallettizzazione ovvero stoccaggio in silo del prodotto finito;
 - 8) carico alla rinfusa da silo dell'automezzo del cliente finale;ed, inoltre, le operazioni di:
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni polverulente connesse a caricamento dei n. 4 silo per stoccaggio degli inerti calcarei a monte del processo di frantumazione;
- nei punti di emissione E2 ed E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad operazione di frantumazione primaria mediante n. 2 mulini a martelli degli inerti calcarei e relativa essiccazione;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni polverulente captate da n. 2 mulini a martelli per frantumazione secondaria degli inerti calcarei e dai rispettivi impianti di vagliatura;
- nei punti di emissione E5, E9, E10, da E12 a E17 e da E24 a E31 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico pneumatico dei silo per stoccaggio delle materie prime inerti e leganti;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni polverulente connesse ad operazioni di pesatura delle materie prime;
- nel punto di emissione E18 sono convogliate le emissioni polverulente captate dalle bilance di pesatura manuale degli additivi per miscele del prodotto finito e da apparecchiatura rompi sacco degli additivi;
- nel punto di emissione E19 vengono convogliate le emissioni polverulente connesse all'esercizio di macchina insaccatrice e impianto di pallettizzazione del prodotto finito;
- nei punti di emissione da E20 a E23 sono convogliate le emissioni polverulente connesse a caricamento dei silo per stoccaggio del prodotto finito;
- il punto di emissione E32 è connesso al trasporto carbonato fine;

- nel punto di emissione E33 sono convogliate le emissioni polverulente connesse ad esercizio dell'impianto di miscelazione;
- nei punti di emissione E34 ed E35 sono convogliate le emissioni polverulente connesse ad alimentazione pneumatica dell'impianto di miscelazione;
- nel punto di emissione E36 sono convogliate le emissioni polverulente captate da nastro trasportatore delle materie prime a valle delle bilance di pesatura;
- nei punti di emissione E37, E38 ed E39 sono convogliate le emissioni polverulente connesse alle operazioni di carico del prodotto finito sugli automezzi/silo mobile;
- nel punto di emissione E40 sono convogliate le emissioni polverulente captate dai sistemi di trasporto meccanico (elevatori a tazze, nastri trasportatori) dei materiali inerti lapidei agli impianti di frantumazione primaria e dai relativi impianti di vagliatura;
- nel punto di emissione E48 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse al caricamento di n. 2 silos per stoccaggio degli inerti calcarei a monte del processo di frantumazione;
- nel punto di emissione E41 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di frantumazione e vagliatura degli inerti calcarei;
- nel punto di emissione E44 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto di miscelazione degli inerti calcarei provenienti da impianto di frantumazione connesso al punto di emissione E41;
- nel punto di emissione E43 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad alimentazione pneumatica dell'impianto di miscelazione connesso al punto di emissione E44;
- nel punto di emissione E45 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina insaccatrice a servizio e dell'impianto di miscelazione degli inerti calcarei connesso al punto di emissione E44;
- i punti di emissione E42, E46 ed E47 sono connessi a batteria di sili per lo stoccaggio per materie prime, additivi e prodotto finito;
- i materiali inerti calcarei in pezzame, all'arrivo in stabilimento, sono caricati in specifica tramoggia di stoccaggio e caricati in silo mediante trasportatori meccanici;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
 - bagnatura del materiale lapideo alimentato ai processi di frantumazione e vagliatura per mezzo di sistema automatico di nebulizzazione d'acqua, installato in corrispondenza della tramoggia di stoccaggio della materia prima a monte del processo produttivo;
 - conduzione delle operazioni di scarico alla rinfusa del prodotto finito sui mezzi di trasporto del cliente finale mediante utilizzo di specifico scaricatore telescopico;
- il Gestore intende:
 - modificare le caratteristiche progettuali del punto di emissione E48 non ancora realizzato;

- installare un silo per stoccaggio degli inerti calcarei a monte del processo di frantumazione, convogliando le emissioni atmosferiche connesse al caricamento del medesimo apparato nel punto di emissione E49;
- installare un'apparecchiatura rompi sacco degli additivi con realizzazione del punto di emissione E50;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione E6 ed E8, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore non risulta aver provveduto alla messa in esercizio degli impianti connessi ai punti di emissione E41, E42, E43, E44, E45, E46, E47, E48;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Gubbio (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di

Gubbio - Gualdo Tadino;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria

compressa (reverse- pulse o reverse-jet);

- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni ai punti di emissione E48, E49, E50;
- e.2 il Gestore dovrà effettuare controlli analitici con periodicità annuale:
 - per i punti di emissione E2, E3, E4, E7, E18, E19, E33, E34, E35, E36, E37, E38, E39, E40, E41, E43, E44, E45, E50;
 - a rotazione per n. 14 dei punti di emissione del gruppo, E1, E5, E9, E10, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E20, E21, E22, E23, E24, E25, E26, E27, E28, E29, E30, E31 E32, E42, E46, E47, E48, E49;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Fosfati	espressi come $(PO_4)^{-3}$	DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Ammoniaca		EPA CTM-027:1997
Ammine alifatiche		NIOSH 2010:1994
Sostanze alcaline	esprese come Na (OH)	NIOSH 7401:1994
Cloro e suoi composti	espressi come HCl	UNI EN 1911:2010
Ossidi di azoto	espressi come NO_2	UNI EN 14792:2006
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013

Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 ai fini del contenimento delle emissioni diffuse di polveri connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo:

- adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico degli inerti lapidei dai mezzi di trasporto;
- adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;
- utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;

- e.5 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;

- e.6 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

CONDIZIONI

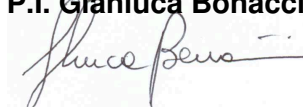
le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale C.V.R. s.r.l. **Unità Produttiva:** Gubbio **(PG)** **Zona Industriale, Loc. Padule**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	Unità Misura	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/giorno)	Frequenza emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									H	Dia	L1	L2	
E1	Sili stoccaggio calcare	Polveri	20	mg/Nm ³	3.700	24	260	Ambiente	6,30	0,25	-	-	Filtro a maniche
E2	Macinazione ed essiccazione calcare (Mulino a martelli primario 5)	Polveri	20	mg/Nm ³	4.450	24	260	50	8,30	0,40	-	-	Filtro a maniche
		Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³									
E3	Macinazione ed essiccazione calcare (Mulino a martelli primario 7)	Polveri	20	mg/Nm ³	4.300	24	260	50	8,30	0,40	-	-	Filtro a maniche
		Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³									
E4	Macinazione secondaria e vagliatura (Mulini a martelli secondari 9, 10, vagli 11, 12)	Polveri	20	mg/Nm ³	3.500	24	260	Ambiente	19,00	0,35	-	-	Filtro a maniche
E5	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	900	24	260	Ambiente	15,50	0,25	-	-	Filtro a maniche
E6	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E7	Bilance pesatura materie prime	Polveri	20	mg/Nm ³	1.600	24	260	Ambiente	15,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.350	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E10	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.700	24	260	Ambiente	15,50	0,25	-	-	Filtro a maniche
E12	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.100	24	260	Ambiente	15,50	0,25	-	-	Filtro a maniche
E13	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	2.000	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E14	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	2.200	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche

segue Repertorio n. 394/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	Unità Misura	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/giorno)	Frequenza emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									H	Dia	L1	L2	
E15	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.700	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E16	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.700	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E17	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.600	24	260	Ambiente	17,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E18	Rompi sacco additivi	Polveri	20	mg/Nm ³	700	16	260	Ambiente	7,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E19	Macchina insaccatrice. Pallettizzatore avvolgitore	Polveri	20	mg/Nm ³	14.800	16	260	Ambiente	16,50	0,70	-	-	Filtro a maniche
E20	Sili stoccaggio prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	1.000	16	260	Ambiente	34,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E21	Silo stoccaggio prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	600	16	260	Ambiente	34,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E22	Silo stoccaggio prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	1.000	16	260	Ambiente	34,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E23	Silo stoccaggio prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	600	16	260	Ambiente	34,00	0,30	-	-	Filtro a cartucce
E24	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	450	16	260	Ambiente	16,50	0,18	-	-	Filtro a cartucce
E25	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.000	16	260	Ambiente	15,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E26	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	450	16	260	Ambiente	15,00	0,18	-	-	Filtro a maniche
E27	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	1.000	16	260	Ambiente	15,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E28	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	480	16	260	Ambiente	15,00	0,18	-	-	Filtro a maniche
E29	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	470	16	260	Ambiente	15,00	0,18	-	-	Filtro a maniche
E30	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	450	16	260	Ambiente	16,50	0,18	-	-	Filtro a maniche
E31	Sili stoccaggio inerti e leganti	Polveri	20	mg/Nm ³	450	16	260	Ambiente	15,00	0,18	-	-	Filtro a maniche
E32	Propulsore-trasporto carbonato fine	Polveri	20	mg/Nm ³	260	16	260	Ambiente	19,00	0,10	-	-	Filtro a cartucce
E33	Impianto di miscelazione	Polveri	20	mg/Nm ³	700	16	260	Ambiente	4,90	0,20	-	-	Filtro a maniche
E34	Carico pneumatico impianto miscelazione	Polveri	20	mg/Nm ³	270	16	260	Ambiente	9,00	0,10	-	-	Filtro a cartucce
E35	Carico pneumatico impianto miscelazione	Polveri	20	mg/Nm ³	270	16	260	Ambiente	9,00	0,10	-	-	Filtro a maniche

segue Repertorio n. 394/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	Unità Misura	Portata (Nm3/h)	Durata media nelle 24h (h/giorno)	Frequenza emissione (gg/anno)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									H	Dia	L1	L2	
E36	Nastro trasportatore bilance pesatura	Polveri	20	mg/Nm ³	350	16	260	Ambiente	4,00	0,10	-	-	Filtro a cartucce
E37	Postazione carico prodotto finito su automezzi/silo mobile	Polveri	20	mg/Nm ³	650	16	260	Ambiente	7,00	0,12	-	-	Filtro a cartucce
E38	Postazione carico prodotto finito su automezzi	Polveri	20	mg/Nm ³	370	16	260	Ambiente	6,00	0,12	-	-	Filtro a cartucce
E39	Postazione carico prodotto finito su automezzi/silo mobile	Polveri	20	mg/Nm ³	700	16	260	Ambiente	7,00	0,12	-	-	Filtro a cartucce
E40	Trasporti meccanici impianti frantumazione primaria e vagliatura	Polveri	20	mg/Nm ³	700	24	260	Ambiente	11,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E41	Impianto di frantumazione e vagliatura	Polveri	20	mg/Nm ³	7.500	16	260	Ambiente	21,70	0,40	-	-	Filtro a maniche
E42	Sili stoccaggio materie prime, prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	260	Ambiente	21,70	0,18	-	-	Filtro a cartucce
E43	Carico pneumatico impianto miscelazione	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	260	Ambiente	21,70	0,18	-	-	Filtro a cartucce
E44	Impianto di miscelazione	Polveri	20	mg/Nm ³	7.500	16	260	Ambiente	21,70	0,40	-	-	Filtro a maniche
E45	Macchina insaccatrice	Polveri	20	mg/Nm ³	15.000	16	260	Ambiente	21,70	0,58	-	-	Filtro a maniche
E46	Sili stoccaggio materie prime, prodotto finito	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	260	Ambiente	21,70	0,18	-	-	Filtro a cartucce
E47	Sili stoccaggio additivi	Polveri	20	mg/Nm ³	1.500	16	260	Ambiente	11,40	0,18	-	-	Filtro a cartucce
E48	Sili stoccaggio calcare n. 3 sili	Polveri	20	mg/Nm ³	4.000	12	260	Ambiente	22,5	0,30	-	-	Filtro a maniche
E49	Sili stoccaggio calcare n. 3 sili	Polveri	20	mg/Nm ³	4.000	12	260	Ambiente	22,5	0,30	-	-	Filtro a maniche
E50	Rompi sacco additivi	Polveri	20	mg/Nm ³	1.000	16	260	Ambiente	12,5	0,20	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:

Punto Emissione

Note

segue Repertorio n. 394/2021

E2, E3	Tenore ossigeno di riferimento = 17% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂ .
E48, E49	Punto di emissione oggetto di modifica
E49, E50	Nuovo punto di emissione

Nota: Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.